



ZIBALDONE DI VIAGGIO DI **VALERIA LUISELLI**, ENFANT  
PRODIGE DELLA LETTERATURA LATINO AMERICANA

## NESSUN OBLIO PER I MORTI IN LAGUNA

di **Anna Lombardi**

San Michele è un'isola abitata da ombre: qui sorge il cimitero della laguna voluto da Napoleone nel 1807. Un labirinto di croci e di nomi che l'oblio contende ai rovi divoratori di lapidi. Qui la divisione è rigida: i veneziani sono sepolti coi veneziani, gli stranieri divisi a loro volta per nazionalità e fede. E poi ulteriormente divisi fra quelli che hanno vissuto a Venezia e quelli che qui ci sono solo venuti a morire. Il nuovo libro di Valeria Luiselli, *enfant prodige* della letteratura latino americana, inizia proprio qui. Nel luogo più tragico e insieme letterario di Venezia.

Nata a Città del Messico 30 anni fa, Luiselli è una nomade. Figlia di diplomatici, elementari in Corea, liceo in India, università in America. Parla un'infinità di lingue. L'anno scorso Nuova Frontiera ha pubblicato il suo romanzo *Volte nella folla*. Ora tocca a *Carte false*, un crogiuolo delle sue ossessioni. Il libro è una raccolta di memorie

di viaggio. La ricerca di una chiave narrativa vissuta con le gambe oltre che con la testa. Il tentativo di dare un senso alla realtà con l'aiuto dei versi dei poeti più amati, uno in particolare: il russo Iosif Brodskij. *Carte false* inizia e finisce da lui: sulla tomba di Brodsky, nel cimitero di San Michele a Venezia, dov'è sepolto in un recinto a parte, inspiegabilmente al fianco del rivale Ezra Pound - autore presentissimo in *Volte nella folla*. Brodskij, nel suo esilio da dissidente, ha girato il mondo. E qui funge da novello Virgilio. Il libro è uno zibaldone, dove l'autrice è alla ricerca di uno stile, di un tema, di un'idea. Alla scoperta del mondo e della letteratura. ■



**Carte false** di Valeria Luiselli (in alto), Nuova Frontiera, pp. 114, euro 15

VALUTAZIONE: ●●●●●